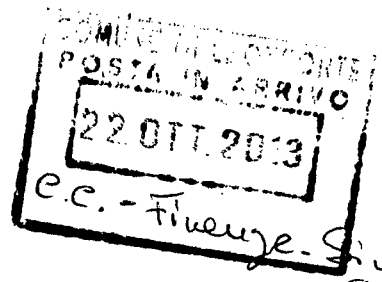


3

Parere *V* *com. 23/10/2013*

Per esame
del 24/10/2013

Protocollo nr.: 0023167
del 22/10/13
Ente: COMUNE DI LEONFORTE
A00:



e.c. - Finanze - Giustiz. Soc.

COMUNE DI LEONFORTE

Provincia di Enna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

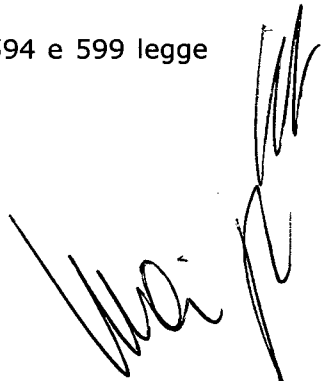
L'ORGANO DI REVISIONE

- Calogero Smario*
- Giuseppe Gervasi*
- Enrico Rindone*

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Calogero Smario, Giuseppe Gervasi ed Enrico Rindone, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 09/09/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 09/09/2013 con delibera n. 72 ed in data 16/10/2013 gli allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconti dell'esercizio 2011 e 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001) – Deliberazione di GM n. 88 del 15/10/2013 – relativa all'anno 2013;
 - la delibera della G.C. n. 91 del 15/10/2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di aumento delle aliquote base dell'I.M.U e di conferma della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni di GM con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni per i tributi locali minori: tosap, imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale: asilo nido, trasporto scolastico urbano, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;



- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali, da prospetto PEG;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned in the lower right area of the page.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

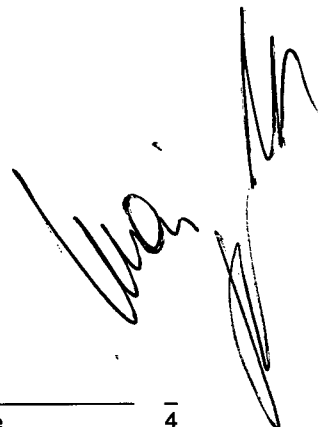
L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 153 del 28/12/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 non ha rispettato i limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.



L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. Gli enti locali della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata nel primo periodo. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto interno sia determinato dalla maggior spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita certificazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente, L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- e) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori (indicati nell'art.82 del tuel) con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- f) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per €. 33.576,19.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e da finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.800.000,00	1.239.365,37
Anno 2011	2.100.000,00	1.973.859,36
Anno 2012	2.500.000,00	2.288.864,16

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio ma che non è stato possibile rispettare gli obiettivi di finanza pubblica (gli obiettivi del Patto di stabilità interno).

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.611.800,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.575.110,05
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.642.295,60	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	513.306,80
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	604.000,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	513.306,80		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.682.831,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.970.840,42
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.356.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.356.000,00
<i>Totale</i>	17.410.233,40	<i>Totale</i>	17.415.257,27
Avanzo di amministrazione 2012	5.023,87	Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	17.415.257,27	<i>Totale complessivo spese</i>	17.415.257,27

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	9.371.402,40
spese finali (titoli I e II)	-	9.086.416,85
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	284.985,55



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	3.229.563,06	2.947.432,10	3.611.800,00
Entrate titolo II	6.376.899,43	5.232.605,20	4.642.295,60
Entrate titolo III	663.783,78	430.872,41	604.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.270.246,27	8.610.909,71	8.858.095,60
(B) Spese titolo I	8.934.973,32	8.178.580,04	8.575.110,05
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	269.440,84	279.891,00	288.009,42
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.065.832,11	152.438,67	-5.023,87
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			5.023,87
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.065.832,11	152.438,67	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.050.333,48	378.058,79	513.306,80
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	1.050.333,48	378.058,79	513.306,80
(N) Spese titolo II	738.393,80	318.021,69	513.306,80
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	311.939,68	60.037,10	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.743.600,00	1.743.600,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	28.000,00	28.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	279.192,80	279.192,80
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	62.000,00	31.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	40.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	62.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		102.500,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	102.000,00	102.500,00
Differenza		500,00



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	279.192,80	
- contributo permesso di costruire	150.000,00	
- altre risorse	84.114,00	
Totale mezzi propri		513.306,80
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		513.306,80
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		513.306,80

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo dell'esercizio 2012

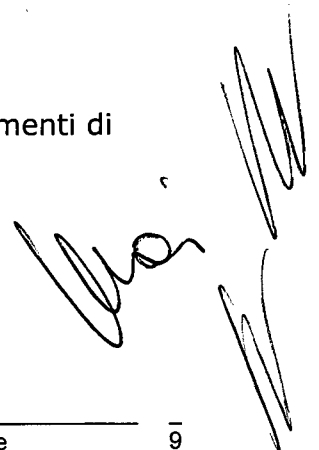
È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012 di €. 5.023,87, derivante da variazioni positive nella gestione dei residui, finalizzato all'accantonamento nel fondo svalutazione crediti.

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2012.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 del TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	3.495.800,00	3.495.800,00
Entrate titolo II	4.600.060,24	4.600.060,24
Entrate titolo III	568.500,00	569.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.664.360,24	8.664.860,24
(B) Spese titolo I	8.366.732,11	8.382.832,83
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	270.785,33	282.027,41
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	26.842,80	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	26.842,80	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	476.114,00	502.956,80
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	476.114,00	502.956,80
(N) Spese titolo II	502.956,80	502.956,80
(O) Entrate correnti dest. ad. invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-26.842,80	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Lo schema di programma è stato adottato con delibera GC n. 21 del 01/03/2013. Esso viene aggiornato con la deliberazione di approvazione del piano delle opere pubbliche, come risulta da apposita proposta di deliberazione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Il Collegio dei revisori prende atto che con la deliberazione di GM n. 88 del 15/10/2013 il Comune ha posto in essere una programmazione negativa del fabbisogno di personale, non prevedendo nessuna assunzione a causa del mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:

- ricognizione delle caratteristiche generali;
- individuazione degli obiettivi;
- valutazione delle risorse;
- scelta delle opzioni;
- individuazione e redazione dei programmi;

- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi, attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	7584	
2008	9458	
2009	8885	8642

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	sp. corr. media 2007/2009	coefficiente	obiettivo comp. mista
2013	8642	15,80	1365,436
2014	8642	15,80	1365,436
2015	8642	15,80	1365,436

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	rid. trasferimenti	patto naz. orizz.	obiettivo da conseguire
2013	1365,44	750	36	651,44
2014	1365,44	750	36	651,44
2015	1365,44	750		615,44

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	8.858.095,60	8.664.360,24	8.664.860,24
spese correnti prev. impegni	8.575.110,05	8.366.732,11	8.382.832,83
differenza	282.985,55	297.628,13	282.027,41
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	282.985,55	297.628,13	282.027,41
previsione incassi titolo IV	341.500,00	454.000,00	434.000,00
previsione pagamenti titolo II	663.000,00	100.000,00	100.000,00
differenza	-321.500,00	354.000,00	334.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	-321.500,00	354.000,00	334.000,00
Spazi finanziari concessi ex DL n. 35/2013	690.000,00	0,00	0,00
obiettivo previsto	651.485,55	651.628,13	616.027,41

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	651.485,55	652.000,00
2014	651.628,13	652.000,00
2015	616.026,41	616.000,00

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		1.049.174,89	1.550.000,00
I.C.I.	516.277,46	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	58.516,12	40.000,00	40.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	19.364,76	4.834,98	15.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	120.000,00	17.612,97	17.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	400.000,00	650.000,00	650.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	1.114.158,34	1.761.622,84	2.272.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	139.423,35	105.956,05	125.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	2.014.497,49	1.068.000,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			1.199.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	2.153.920,84	1.173.956,05	1.324.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.000,00	11.853,21	15.800,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	20.000,00	11.853,21	15.800,00
Totale entrate tributarie	3.288.079,18	2.947.432,10	3.611.800,00

Imposta municipale propria

Il gettito, è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- dell'aumento proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale dell'incremento dell'aliquota al 10,60 x mille per il corrente esercizio 2013.

L'articolo 1 comma 380 della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha disegnato un nuovo assetto dei rapporti finanziari tra Stato e Comuni prevedendo che:

a) la generalità del gettito IMU è assegnata ai Comuni, con la soppressione della riserva statale sulla metà del gettito, ad aliquota standard, relativo agli immobili diversi da quelli adibiti a prima casa di abitazione e di quelli agricoli ad uso strumentale;

b) è riservata allo stato il gettito, ad aliquota standard, dell'IMU sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

In virtù delle sopraccitate considerazioni disposizioni normative il gettito presunto IMU 2013 per il Comune di Leonforte è stato stimato prudenzialmente (sulla base dell'effettiva riscossione rilevata dal Consuntivo approvato per l'esercizio 2012) in €. 1.590.000,00 ed al netto della riduzione compensativa, (Fondo Sperimentale di Riequilibrio, oggi Fondo di Solidarietà Comunale).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in €. 40.000,00, sulla base del programma di controllo.

Addizionale comunale Irpef.

Allo stato degli atti sussiste proposta di deliberazione al Consiglio Comunale su iniziativa del Sindaco corredata da parere tecnico - contabile di conferma dell'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella misura unica dello 0,80%.

Il gettito previsto per l'anno 2013 è €. 650.000,00 tenendo conto dell'accertato nell'anno 2012.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di €. 1.199.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu, relativa addizionale ex Eca, o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

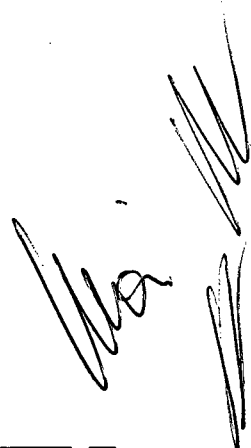
T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 125.000,00 tenendo conto degli accertamenti del precedente esercizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	58.516,12	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00



Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto, in assenza alla data odierna di comunicazione del Ministero dell'Interno, in conformità dell'art. 1, comma 380 lett. b) della legge 24/12/2012 n. 228 ed ammonta complessivamente ad € 2.249.535,88.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in €. 1.743.600,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, trattandosi di contributi con vincolo di destinazione.

Altri trasferimenti dalla regione

Il gettito degli altri trasferimenti della Regione è stato previsto € 649.159,72 per trasferimenti correnti destinati al personale.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido	38.000,00	184.000,00	20,65%	14,00%
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	30.000,00	30.000,00	100,00%	
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi (scuola bus)	5.508,00	15.523,00	35,48%	
Totale	73.508,00	229.523,00	32,03%	

I valori sopra esposti sono espressi in termini finanziari.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 66 e 67 del 08/08/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura tale da garantire una copertura di almeno il 36% nel periodo 2013 - 2014.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe come risulta dalle apposite deliberazioni sopracitate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2013, sono previsti in € 62.000,00. Il Collegio prende atto che con atto G.C. n. 91 del 15/10/2013 discostandosi da quanto previsto in bilancio 2013, il gettito previsto ammonta invece ad € 28.000,00 destinate per il 50% pari ad € 14.000,00 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
65.000,00	36.560,71	62.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	10.250,00	6.000,00	6.000,00
Spesa per investimenti	22.250,00	12.560,71	25.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi per utili e dividendi dagli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:



Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	4.856.244,33	4.675.843,44	4.613.100,00	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	308.037,95	259.032,84	253.500,00	-2%
03 - Prestazioni di servizi	2.366.078,51	1.959.241,48	2.278.250,00	16%
04 - Utilizzo di beni di terzi	217.800,00	214.300,00	183.300,00	-14%
05 - Trasferimenti	436.794,77	317.974,13	409.900,00	29%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	383.631,14	378.061,14	410.239,38	9%
07 - Imposte e tasse	298.249,86	286.627,01	293.000,00	2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	68.136,76	87.500,00	102.500,00	17%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			15.000,00	
11 - Fondo di riserva			16.320,67	
Totale spese correnti	8.934.973,32	8.178.580,04	8.575.110,05	4,85%

L'aumento della spesa corrente è influenzata dalla introduzione della TARES.



Spese di personale

La spesa del personale (intervento 1) prevista per l'esercizio 2013 in €. 4.601.100,00 tiene conto:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

L'organo di revisione dovrà provvedere, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale, da definire con separato e successivo provvedimento, siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e devono essere automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	4.755.303,88
2012	4.540.189,10
2013	4.502.790,66
2014	4.450.850,00
2015	4.430.650,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	4.675.843,44	4.613.100,00
intervento 03		
irap	259.480,00	275.566,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	4.935.323,44	4.888.666,00
spese escluse	395.134,34	385.875,34
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	4.540.189,10	4.502.790,66
spese correnti	8.178.580,04	8.575.110,05
incidenza sulle spese correnti	55,51	52,51

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

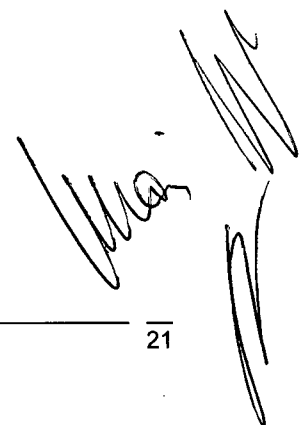
I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente dovrà provvedere all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente dovrà pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2013 di tali tipologie di spesa è stata contenuta nel limite massimo previsto per legge.



In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	40.432,00	80%	8.086,00	0.00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25.282,00	80%	5.056,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	44.000,00	100%	0,00	0.00
Missioni	7.873,16	50%	3.936,58	2.500,00
Formazione	8.800,00	50%	4.400,00	2.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	32.000,00	20%	25.600,00	4.000,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 102.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: debito fuori bilancio rateizzati per pagamento emolumenti personale asilo nido; estinzione anticipata contratto derivati (swap); rata debito fuori bilancio Consorzio ASI.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n. 95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Il Collegio rileva che nel bilancio di previsione è stato previsto un accantonamento di € 15.000,00 che non rispetta il limite previsto dalla legge.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario prevista in €. 16.320,67 non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel che deve essere pari allo 0,45% delle spese correnti, avendo l'Ente deliberato anticipazioni di tesoreria.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico locale.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31/12/2011 né trasmesso preconsuntivi:

1 - ATO RIFIUTI EnnaEuno SPA in liquidazione - Ultimo esercizio approvato anno 2007

2 - SiciliaAmbiente SPA in liquidazione - Ultimo esercizio approvato anno 2008
Mentre la Società Consortile Rocca di Cerere S.r.l. ha approvato il bilancio al 31/12/2011 con un risultato di esercizio positivo di €. 1.966,00 e positivo di €. 1.093,00 dell'esercizio 2010.

In merito il Collegio osserva che:

l'Amministrazione dovrà provvedere a richiedere alle società partecipate di fornire al Comune la documentazione integrale relativa alla situazione contabile, alla cassa, ai debiti pregressi, alla situazione nei confronti dei fornitori, di compensi pagati nel tempo agli organi sociali, aggiornata;

necessita un prospetto di riconciliazione della contabilità dell'Ente con quella delle società partecipate, finalizzato alla verifica dell'effettiva entità del debito o del credito del Comune nei confronti delle partecipate e alla verifica della possibilità di saldare eventuale il debito entro l'esercizio 2013, anche per non mettere in pericolo la continuità dell'attività aziendale delle partecipate, in forte sofferenza finanziaria ed evitare conseguente possibile formazione di debiti fuori bilancio di rilevanti dimensioni, idonei ad incidere sugli equilibri dell'Ente;

Il Collegio rileva, altresì, la non accertabilità della fondatezza della congruità delle previsioni di spesa (€. Zero) e della attendibilità delle previsioni di entrata (€. Zero) relative agli Organismi Partecipati in quanto l'Ente ha basato le proprie previsioni per l'esercizio 2013 non disponendo dati contabili recenti;

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 513.306,80, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

- Le spese d'investimento previste nel 2012 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

- Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	10.270.246,27
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	616.214,78
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	410.239,38
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,99%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	205.975,40

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

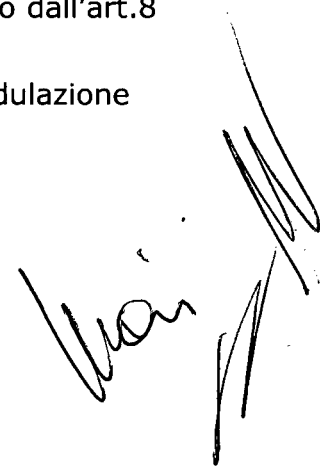
	2013	2014	2015
Interessi passivi	410.239,38	432.504,11	435.495,25
% su entrate correnti	4.63%	4.99%	5,03%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

In merito si osserva che la previsione per l'anno 2015 supera i limiti previsti dalla legge.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 410.239,38 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	9.194.710	8.934.903	8.293.997	8.076.410	7.788.401	7.517.615
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	259.807	269.440	279.891	288.009	270.785	282.027
estinzioni anticipate	-		75.723			
altre variazioni +/-		371.466	138.027			
totale fine anno	8.934.903	8.293.997	8.076.410	7.788.401	7.517.615	7.235.588
abitanti al 31/12	13.954	13.906	13.838	13.838	13.838	13.838
debito medio per abitante	640,31	596,43	583,64	562,83	543,26	522,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	354.145	344.513	378.061	410.239	432.504	435.945
quota capitale	259.807	269.440	279.891	288.009	270.785	282.027
totale fine anno	613.952	613.953	657.952	698.249	703.289	717.972

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	10.270.246,27
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.500.000,00
<i>Percentuale</i>		24,34%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, trasmessa dal Responsabile del Settore finanziario del Comune, risultano rilevati nel tempo le seguenti modalità e condizioni contrattuali e i flussi finanziari positivi e negativi per l'ente:

COMUNE DI LEONFORTE

Riferimento		1° Contratto - IRS I/O	
Data di negoziazione	21/03/2003		
Data finale	31/12/2021		
Data di estinzione anticipata	20/05/2005		
Nozionale originario	3.231.289,42		
Scadenze	Importi (Lato Comune)	Tipologia	
30/06/2003	8.503,90	Differenziale positivo per l'Ente	
31/12/2003	15.172,91	Differenziale positivo per l'Ente	
30/06/2004	14.186,54	Differenziale positivo per l'Ente	
31/12/2004	12.688,90	Differenziale positivo per l'Ente	
24/05/2005	20.000,00	Valore di estinzione anticipata positivo per l'Ente	

Riferimento		2° Contratto - IRS Purple Collar	
Data di negoziazione	07/06/2005		
Data finale	31/12/2023		
Data di rinegoziazione	08/03/2006		
Nozionale originario	7.656.261,38		
Scadenze	Importi (Lato Comune)	Tipologia	
30/06/2005	37.147,33	Differenziale positivo per l'Ente	
31/12/2005	33.104,16	Differenziale positivo per l'Ente	

Riferimento		3° Contratto - IRS PURPLE COLLAR 1535288/3127909	
		Rinegoziazione 2° Contratto	
Data di negoziazione	08/03/2006		
Data finale	31/12/2035		
STATO	IN ESSERE		
Nozionale originario	7.739.653,03		
Scadenze	Importi (Lato Comune)	Tipologia	
30/06/2006	31.672,38	Differenziale positivo per l'Ente	
31/12/2006	30.861,85	Differenziale positivo per l'Ente	
30/06/2007	-15.539,49	Differenziale negativo per l'Ente	
31/12/2007	-36.288,71	Differenziale negativo per l'Ente	
30/06/2008	-50.638,31	Differenziale negativo per l'Ente	
31/12/2008	-65.535,03	Differenziale negativo per l'Ente	
30/06/2009	13.122,09	Differenziale positivo per l'Ente	
31/12/2009	7.142,40	Differenziale positivo per l'Ente	
30/06/2010	9.212,05	Differenziale positivo per l'Ente	
31/12/2010	6.968,78	Differenziale positivo per l'Ente	
30/06/2011	8.982,40	Differenziale positivo per l'Ente	
31/12/2011	7.481,70	Differenziale positivo per l'Ente	
30/06/2012	8.064,69	Differenziale positivo per l'Ente	
31/12/2012	5.925,89	Differenziale positivo per l'Ente	

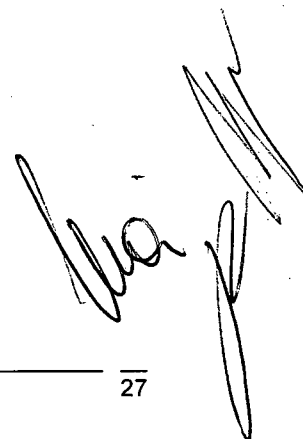
RIEPILOGO		
A	Differenziali positivi incassati dall'Ente	250.237,97
B	Valore di estinzione anticipata incassato dall'Ente	20.000,00
C	Differenziali negativi pagati dall'Ente	168.001,54
D=A+B-C	Flussi finanziari netti nominali a favore dell'Ente	102.236,43

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Banca Agrileasing	Riduttori di flusso energia	31/07/2015	133.000,00

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.611.800,00	3.495.800,00	3.495.800,00	10.603.400,00
Titolo II	4.642.295,60	4.600.060,24	4.600.060,24	13.842.416,08
Titolo III	604.000,00	568.500,00	569.000,00	1.741.500,00
Titolo IV	513.306,80	476.114,00	502.956,80	1.492.377,60
Titolo V	3.682.831,00	3.682.831,00	2.500.000,00	9.865.662,00
<i>Somma</i>	13.054.233,40	12.823.305,24	11.667.817,04	37.545.355,68
Avanzo amministrazione	5.023,87			5.023,87
Totale	13.059.257,27	12.823.305,24	11.667.817,04	37.550.379,55

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.575.110,05	8.366.732,11	8.382.832,83	25.324.674,99
Titolo II	513.306,80	502.956,80	502.956,80	1.519.220,40
Titolo III	3.970.840,42	3.953.616,33	2.782.027,41	10.706.484,16
<i>Somma</i>	13.059.257,27	12.823.305,24	11.667.817,04	37.550.379,55
Disavanzo presunto				
Totale	13.059.257,27	12.823.305,24	11.667.817,04	37.550.379,55

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	4.613.100,00	4.582.100,00	-0,67	4.569.100,00	-0,28
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	253.500,00	258.706,85	2,05	258.706,85	
03 - Prestazioni di servizi	2.278.250,00	2.134.850,00	-6,29	2.123.200,00	-0,55
04 - Utilizzo di beni di terzi	183.300,00	112.800,00	-38,46	42.800,00	-62,06
05 - Trasferimenti	409.900,00	424.500,00	3,56	424.500,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	410.239,38	432.504,11	5,43	435.495,25	0,69
07 - Imposte e tasse	293.000,00	307.000,00	4,78	306.000,00	-0,33
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	102.500,00	80.000,00	-21,95	80.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	15.000,00	15.000,00		20.000,00	33,33
11 - Fondo di riserva	16.320,67	19.271,15	18,08	123.030,73	538,42
Totale spese correnti	8.575.110,05	8.366.732,11	-2,43	8.382.832,83	0,19

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	279.192,80	270.000,00	270.000,00	819.192,80
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	84.114,00	56.114,00	56.114,00	196.342,00
Trasferimenti da altri soggetti	150.000,00	150.000,00	176.842,80	476.842,80
Totale	513.306,80	476.114,00	502.956,80	1.492.377,60

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	7.500.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.182.831,00	1.182.831,00		2.365.662,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	3.682.831,00	3.682.831,00	2.500.000,00	9.865.662,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	4.196.137,80	4.158.945,00	3.002.956,80	11.358.039,60

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci:

- proventi derivanti dalla sanzioni per violazione del codice della strada;
- fondo di riserva;
- fondo svalutazione crediti;

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

- Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

Salvaguardia equilibri

- In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.
- In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato che la congruità e l'attendibilità della previsione di entrata dei proventi derivanti dalla sanzioni per violazione del codice della strada non è fondata su provvedimenti che consentono di ritenere attendibile l'entrata, mentre la spesa prevista non appare congrua tenendo conto della necessità di adeguare il fondo di riserva ed il fondo svalutazione crediti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di bilancio 2013 ed allegati, relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

a condizione che siano approvate, senza variazioni, dal Consiglio Comunale, le deliberazioni relative all'aumento dell'IMU e della conferma dell'addizionale Comunale all'IRPEF;

Parere non favorevole relativamente alla congruità e l'attendibilità della previsione di entrata dei proventi derivanti dalla sanzioni per violazione del codice della strada e la spesa prevista non appare congrua tenendo conto della necessità di adeguare il fondo di riserva ed il fondo svalutazione crediti.

Pertanto, l'Organo di Revisione, invita il Consiglio Comunale ad adottare le misure correttive o i provvedimenti relativi a:

- entrate inattendibili: sanzioni per violazione del codice della strada;
- spese non congrue: fondo di riserva e fondo svalutazione crediti

necessarie per assicurare gli equilibri al bilancio di previsione per l'esercizio 2013
Letto, confermato, sottoscritto.

Leonforte, 17 Ottobre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Smario Calogero _____

Dott. Gervasi Giuseppe _____

Dott. Rindone Enrico _____